



Contributi al Volontariato di Protezione Civile

Disciplinare regolante il rapporto con la Regione

Concessione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato
Convenzionate con la Regione del Veneto – Anno 2008.

Modalità regolanti l'erogazione del contributo

(Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.)

**Segreteria Regionale Lavori Pubblici
Servizio Protezione Civile
Ufficio Volontariato di Protezione Civile e Grandi Eventi**

DISCIPLINARE

1) Oggetto del contributo previsto dalla presente D.G.R.:

Protezione Civile.

Concessione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato Convenzionate con la Regione del Veneto, come di seguito meglio precisati – Anno 2008. (L.R. 27 novembre 1984, n. 58 e L.R. 16 aprile 1998, n. 17):

- A. A.G.E.S.C.I. - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani.
Comitato Regionale Veneto Emergenze e Protezione Civile.
Euro 60.000,00;
Completamento delle attrezzature e dotazioni di protezione civile dell'AGESCI e implementazione delle dotazioni campali con n. 1 tenda ministeriale e generatore. Integrazione delle dotazioni relative alle attività psico-sociali con particolare riferimento a quelle campali. Attività di gestione e manutenzione delle attrezzature in dotazione. Integrazione del libretto "*Rischio Zero*" con ulteriori 50.000 copie.
- B. Coordinamento delle Associazioni Volontarie di Protezione Civile della provincia di Vicenza
Euro 25.000,00;
Completamento di attrezzature campali e di pronto intervento in grado di far fronte ad esigenze di alloggio a breve termine, di veloce approntamento logistico: la dotazione prevede attrezzature con impianto di refrigerazione, forno alimentare, materiali idraulici e servizi igienici, elettrogeneratore ed unità accessorie.
- C. Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Chioggia -VE
Euro 24.000,00;
Installazione di ripetitore radio digitale ad accesso multifrequenza per la copertura radio di mezzi mobili sul territorio regionale (copertura delle Province di Padova, Venezia, Rovigo, Verona e parte di Vicenza e Treviso) con relative attrezzature ed apparati.
- D. Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Venezia
Euro 52.000,00;
Adeguamento delle attrezzature per sistemi di trasmissione a bassa frequenza sia ATV che audio, per supporto alle attività regionali e nazionali di protezione civile, con particolare riferimento alla copertura ATV dei grandi eventi. Potenziamento delle attrezzature operative mobili di supporto al sistema regionale ATV.
- E. Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Verona
Euro 12.000,00;
Allestimento di una rete D-STAR per il trasferimento di informazione in fonio-dati-video, anche mediante l'acquisizione di un carrello mobile per posizionare i ripetitori sul territorio regionale.
- F. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – S.A.S.V. Delegazione II^a Zona Bellunese
Euro 74.600,00;
Acquisizione di n. 2 ponti radiomobili per le dotazioni del Centro di Coordinamento Mobile CNSAS, comprensivi di supporto informatico per software di gestione cartografica, e con relativi n. 40 apparati radio su caschi omologati per trasmissioni con Centro mobile di Coordinamento.
- G. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – S.A.S.V. XI^a Zona Prealpi Venete
Euro 40.000,00;
Attrezzature per migliorare il sistema di collegamento con le Centrali Operative e gli elicotteri del servizio di elisoccorso regionale, con particolare riferimento all'area Ovest del Veneto (Vicenza e Verona).
- H. Associazione Lagunari Truppe Anfibe Protezione Civile - Sezione di San Donà di Piave (VE)
Euro 30.000,00;
Allestimento e sistemazione di mezzi mobili fuoristrada in dotazione all'ALTA con completamento delle dotazioni per interventi anfibi di protezione civile.

2) Realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari:

Le attività inerenti all'intervento finanziato, come descritte nel progetto allegato all'istanza di contributo, devono essere interamente realizzate e rendicontate entro il termine di 24 mesi dalla data della presente Delibera, pena la revoca del contributo assegnato, salvo gravi e motivate ragioni.

Con riferimento al termine finale si precisa che le attività inerenti l'intervento finanziato, si intendono interamente realizzate se concluse e fatturate.

Nel caso in cui le spese effettive e ritenute ammissibili risultassero inferiori alle spese preventivate, il contributo è proporzionalmente ridotto.

L'Organizzazione di Volontariato beneficiaria del contributo ha l'obbligo di conservazione e manutenzione dei beni acquisiti, e deve garantire, ove necessario, l'idonea copertura assicurativa delle attrezzature, nonché adeguato ricovero e custodia.

Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle previste dalla presente Delibera.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dalla presente Delibera. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato.

L'Organizzazione di Volontariato, si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricollocate. La Struttura regionale di Protezione Civile, effettua verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.

3) Modalità di erogazione del contributo:

- acconto del 90% a seguito dell'approvazione della presente Delibera;

- saldo del restante 10% a conclusione dell'intervento, previa presentazione della documentazione delle spese sostenute come più oltre specificato.

Il saldo in argomento è erogato a seguito di una verifica delle dotazioni stesse, effettuata da funzionari del competente Servizio Protezione Civile, da concordare con l'Organizzazione di Volontariato beneficiaria.

4) Rendicontazione:

Per quanto riguarda la rendicontazione di spesa per la realizzazione dei progetti: copia delle fatture.

Tali documenti dovranno essere inviati alla Struttura Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto, accompagnati altresì da una sintetica relazione descrittiva delle spese sostenute.

5) Identificazione del materiale:

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale, va applicata una targhetta metallica o adesiva, in linea di massima delle dimensioni di circa 15 cm per 10 cm, come da immagine sotto riportata. I colori delle scritte relative, loghi e bande, devono essere concordati con la Regione Veneto affinché risultino in linea con le direttive imposte dalla competente Struttura regionale di Protezione Civile.



6) Modalità di utilizzo delle dotazioni:

- I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di protezione civile e di emergenza, ivi comprese le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore;
- II. In caso di scioglimento dell'Organizzazione di protezione civile, ovvero di sostanziale mutamento dei compiti della stessa, ovvero di altre cause che comunque arrechino pregiudizio per l'espletamento delle attività di protezione civile, le dotazioni dovranno essere restituite alla Regione del Veneto che provvederà ad assegnarle ad altre Organizzazioni con apposito atto amministrativo del Dirigente competente in materia di protezione civile;
- III. L'Organizzazione di Volontariato si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di protezione civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative;
- IV. L'Organizzazione di Volontariato, ovvero l'Ente di riferimento, si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate. La Struttura regionale competente in materia di protezione civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse, anche per le finalità previste ai punti II e VII della presente Delibera;
- V. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, ivi compresa l'assicurazione R.C. e infortuni, stipulata con idoneo massimale e con copertura di almeno tutto il territorio nazionale. Nel caso in cui le spese sopra menzionate vengano assunte da un Ente locale o da altro Ente, va trasmessa alla Regione la relativa documentazione;
- VI. La Regione può richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di protezione civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa;
- VII. Nell'utilizzo delle dotazioni di protezione civile deve essere usata la massima cura e diligenza, operando in condizioni di sicurezza. A ciascun volontario spetta la cura della propria sicurezza e della propria salute in ogni fase dell'attività di protezione civile a cui si dedica. Allo stesso spetta, altresì, prendersi cura della sicurezza delle altre persone presenti durante l'attività di protezione civile, in rapporto alla sua personale funzione (responsabile, caposquadra ecc...). A tal fine, ove necessario, il personale deve essere equipaggiato anche con i dispositivi di protezione individuale più idonei in relazione alla tipologia dell'intervento;
- VIII. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di protezione civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di protezione civile;
- IX. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di protezione civile;

- X. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni dovrà comunicare il nominativo e i recapiti telefonici del responsabile e del personale in turno di reperibilità, incaricato della gestione operativa delle attrezzature in argomento, che deve essere considerata in disponibilità H 24.

Per accettazione del Responsabile dell'Organizzazione

Data _____ **Nome** _____ **Cognome** _____

Timbro e Firma _____